

PARLA IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MEDICI

«In Italia la situazione migliorerà tra 4 anni»

«Al centro della campagna mondiale, per una felice intuizione di papa Francesco, c'è il rapporto tra medico e paziente con il diritto di ciascuno a scegliere il dottore con cui poter prendere le decisioni che riguardano la propria vita. Un diritto che in tanti Paesi non c'è». Filippo Anelli, presidente della Fnmcoeo (Federazione nazionale medici e ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri) **parla delle «evidenze scientifiche, pubblicate sul *Medical***

***Journal*, che dicono che un rapporto continuativo con il proprio medico allunga la vita».**

In Italia è previsto il medico di famiglia gratuito per tutti. Secondo gli ultimi dati della Fondazione Gimbe, però, ne abbiamo persi altri 3.100 nell'ultimo anno e altri 11.400 andranno in pensione entro il 2026. Come vede il futuro?

«La cosiddetta gobba pensionistica si concluderà nel 2028. Dopo quella data avremo una plethora di medici. Si tratta di affrontare questi due o

tre anni di emergenza. Gli accessi a Medicina di oggi danno, per quella data, una proiezione di 30 mila medici in più rispetto a coloro che vanno in pensione. Il tema della carenza sarà superato».



FILIPPO ANELLI
67 ANNI



Peso:31%